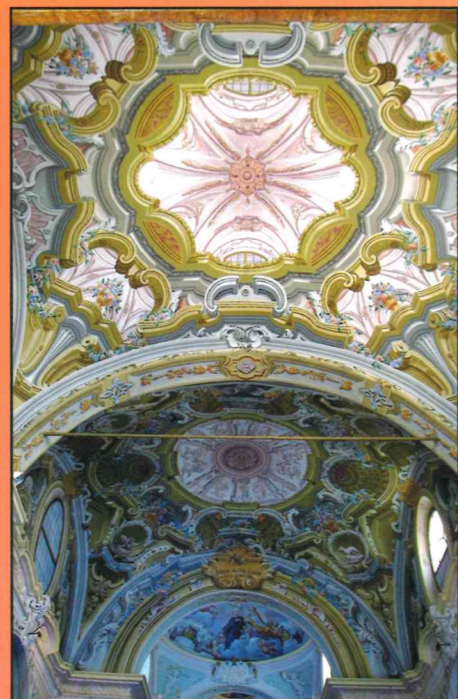




Nella valletta sottostante, a Pello Inferiore, il santuario della Madonna del Garelo comprende due spazi figurati seicenteschi: il presbiterio (7) col grande altare, capolavoro giovanile di Giovanni Battista Barberini; e la cappella di San Carlo (8), con la pala seicentesca e gli stucchi retiani. Alla parete sinistra del presbiterio, il cenotafio di Simone Dario (grande stuccatore e motore economico della fabbrica di San Pietro in Vaticano al tempo di Carlo Maderno da Bissone) è pregevole opera di scuola romana. La chiesa di Santa Maria Assunta nel cuore di Scaria presenta affreschi manieristici dei Tarillio e due interventi seicenteschi dei Carloni di Rovio: la pala nella cappella dei Genovesi e l'altare maggiore in marmi policromi. Il resto è il frutto della grande attività familiare dei Carloni di Scaria, voluta da Giovanni Battista e realizzata dai figli Diego Francesco (stucchi) e Carlo Innocenzo (dipinti) dal 1712 al 1740, realizzando un capolavoro del rococò europeo. Carloniano l'arrivo di una buona copia della Madre del Tirolo di Lucas Cranach.



6



7



In the below valley there is the Madonna del Garelo sanctuary of Pello Inferiore. There are two different parts of the religious building decorated during the XVIIth century. The presbiterio (7) and the high altar masterpieces by young Giovanni Battista Barberini. The San Carlo chapel with stucco decoration by the Retti Family. On the left wall of the presbiterio there is the cenotaph of Simone Dario, great plaster master and responsible for financial aspects in the "fabbrica" of San Pietro in Vaticano while Carlo Maderno from Bissone was the leading architect. It is a great work by a Roman sculptor. The Santa Maria Assunta church in the centre of the Scaria village include Manneristic frescoes by the Tarillio family and two XVIIth century artworks by the Carlone from Rovio: the canvas in the Genovesi chapel and the high altar in polichrome marbles. The whole plaster and painted XVIIIth century decoration was due to the Carloni from Scaria family members. Giovanni Battista financed the reconstruction of the building, his sons worked on the stucco sculptures (Diego), on the frescoes and paintings (Carlo Innocenzo) between 1712 and 1740. It is absolutely a masterpiece of European Rococo. From the same family arrived in Scaria one copy of the Tyrol Mutter by Lucas Cranach.



8

Informazioni:

Laino, San Lorenzo: abitualmente chiusa; Parrocchia San Fedele 031833001.  
Laino, San Giuseppe: abitualmente chiusa; Parrocchia San Fedele 031833001.  
Ponna Inferiore, San Gallo: abitualmente chiusa; Parrocchia San Fedele 031833001.  
Pello Inferiore, Santuario del Garelo: abitualmente chiusa; Parrocchia San Fedele 031833001.  
Scaria, Santa Maria: abitualmente aperta; Parrocchia Lanzo 031840241.

Informations:

Laino, San Lorenzo: closed. Ask for visits to: Parrocchia San Fedele +39 031833001.  
Laino, San Giuseppe: closed. Ask for visits to: Parrocchia San Fedele +39 031833001.  
Ponna Inferiore, San Gallo: closed. Ask for visits to: Parrocchia San Fedele +39 031833001.  
Pello Inferiore, Santuario del Garelo: closed. Ask for visits to: Parrocchia San Fedele +39 031833001.  
Scaria, Santa Maria: daily opening; Parrocchia Lanzo +39 031840241.



Regione Lombardia



"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali"  
"PSR 2007-2013 - Direzione Generale Agricoltura"

## Itinerari Tematici Lariani



**Barocco in Valle Intelvi**  
*(terzo di quattro giorni)*

**Baroque in Valle Intelvi**  
*(third of four days tour)*



Associazione per la  
Protezione del  
Patrimonio Artistico  
e Culturale Valle Intelvi





Laino, San Lorenzo e San Giuseppe; Ponna Inferiore, Santi Gallo e Desiderio; Pellio Inferiore, Oratorio del Garelo; Scaria, Santa Maria.

La chiesa parrocchiale di Laino, leggibile all'esterno nelle forme romanico-gotiche tranne il portale di Francesco Giudici su commissione di Leonardo Retti, presenta all'interno (1) il più articolato ciclo di stucchi seicenteschi della Valle Intelvi, coi grandi nuclei delle cappelle e vele dei Retti e dei Colomba, i grandi cicli di Giovanni Battista Barberini (sacello del Carmine (2), Storie di San Lorenzo, statue della navata centrale, altare di Sant'Antonio) e dei suoi seguaci (statue del presbiterio), fino al nucleo settecentesco dell'altare maggiore.



Laino, San Lorenzo e San Giuseppe; Ponna Inferiore, Santi Gallo e Desiderio; Pellio Inferiore, Oratorio del Garelo; Scaria, Santa Maria.

The parish church of Laino maintained in the exteriors the Romanesque-Gothic structure apart from the main portal built by Francesco Giudici under the patronage of Leonardo Retti (1). In the interior it is possible to admire the most complex cycle of XVIIth century plasterwork of the Valley. The more ancient side chapels were decorated by the Retti and Colomba families. In the third half of the XVIIth century Giovanni Battista Barberini worked for the group of the Annunciation in Our Lady of the Carmel chapel (2), for the relieves with Saint Lawrence history and the statues along the central nave and in the Saint Anthony of Padua altar.



1



Nella prima cappella destra, un nucleo di dipinti seicenteschi fronteggia la pala di Giulio Quaglio nella seconda a sinistra; il presbiterio è affrescato dagli Scotti. La chiesa di San Giuseppe comprende l'affresco sacro originario, nella cappella Frisoni sontuosamente stuccata (4) da Diego Francesco Carloni di Scaria; e la cupola col grande affresco (3) di Giulio Quaglio da Laino. Da segnalare, all'ingresso, una copia antica da Daniele Crespi. A Ponna Inferiore la chiesa dei Santi Gallo e Desiderio (che fin dal nome evoca le presenze benedettine) è preceduta da una scenografica Via Crucis (5) settecentesca (1756-1771), culminante nell'ingresso laterale con quadratura sagomata. L'interno (6) contiene i grandi cicli quadraturistici settecenteschi (1728-1773) dei Barelli di Ponna, ai quali spetta anche l'altare maggiore (1756).



2



Artists from his workshop modelled the standing figures in the presbiterio where took place new interventions in the second half of the XVIIIth century. In the first chapel of the right nave there are some XVIIth century paintings; in the second one of the left nave there is a canvas by Giulio Quaglio. The presbiterio vault was painted by the Scotti family members. The San Giuseppe oratory includes the ancient fresco dedicated to the Holy Virgin in the Frisoni chapel. It was decorated with stucco sculptures by Diego Francesco Carloni (4). The dome has the great fresco by Giulio Quaglio (3). At the entrance one ancient copy from Daniele Crespi. In Ponna Inferiore the Santi Gallo e Desiderio church is preceded by one impressive Via Crucis (1756-1771: 5). The title saints evokes ancient Benedictine presences. The side façade is painted with illusive architecture which is the theatrical backdrop of the Way of the Cross. The inside is as well decorated with "quadratura" frescoes painted in different campaigns between 1728 and 1773 by the local family Barelli. Other members of the same dynasty also modelled the high altar (1756).

3



4

5

